

al momento complessivamente 56 dipendenti che manterranno quindi l'occupazione in Valsamoggia (BO); l'azienda, nell'ambito degli investimenti previsti dal piano triennale presentato, riconferma l'investimento sul prodotto Freni prevedendo un importo pari a complessivi 500.000,00 euro volti anche al miglioramento del processo produttivo;

C) l'articolato percorso prevede l'attivazione di una Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria: relativamente al citato ammortizzatore le parti convengono sulla necessità di perseguire l'obiettivo della durata biennale, anche con il ricorso eventuale alla Cigs per riorganizzazione/ristrutturazione, visto il piano di investimenti messo a punto dall'azienda. Le parti visto il condiviso fine di dare adeguate garanzie ai dipendenti programmano una riunione di verifica congiunta presso il Ministero del Lavoro per ottenere un periodo di CIGS di almeno 12 mesi; le parti prevedono l'avvio della CIGS nel corso del mese di dicembre 2014;

D) al fine di perseguire l'obiettivo condiviso che l'impatto occupazionale sia pari a zero, per la gestione degli esuberi dichiarati dall'azienda nella citata lettera del 20/10/2014, si utilizzerà il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento per un numero massimo di 85 dipendenti, da intendersi complessivamente sui siti di Valsamoggia e Finale E. (MO). Al fine di ridurre l'impatto sociale saranno applicati incentivi all'esodo secondo le seguenti modalità:

1. le persone che manifesteranno entro il 10/12/2014 l'interesse a cessare la propria attività non oltre il primo anno di CIGS riceveranno all'atto della cessazione il valore di 45.000,00 euro lordi. Per tali lavoratori si adotterà la CIGS a zero ore, con anticipo da parte dell'azienda e senza maturazione dei ratei, sino al termine del rapporto di lavoro entro il dicembre 2015;
2. le persone che manifesteranno dopo il 10/12/2014 ed entro il 31/7/2015 l'interesse a cessare la propria attività, non oltre il primo anno di CIGS, riceveranno all'atto della cessazione il valore di 30.000,00 euro lordi; per tali lavoratori si adotterà la CIGS a zero ore, con anticipo da parte dell'azienda e senza maturazione dei ratei, sino al termine del rapporto di lavoro entro il dicembre 2015;
3. per i lavoratori interessati dalla CIGS ad orario ridotto l'Azienda garantirà un periodo non inferiore a 10 giornate di piena retribuzione mensile per ciascun dipendente secondo la prassi aziendale già utilizzata in passato (maturazione ratei).

Anche al fine di contenere l'impatto sociale sullo stabilimento di Valsamoggia, quanto sopra, ad esclusione di ciò che concerne la CIGS, sarà esteso anche a lavoratori dello stabilimento di Finale Emilia (MO), previe le necessarie e urgenti verifiche rispetto all'attuale utilizzo degli ammortizzatori sociali in corso.

E) L'azienda, entro il 15/12/2014, identificherà la prima quota di organico che verrà trasferita a Finale Emilia entro la fine del primo anno di CIGS, valutando in via privilegiata le candidature manifestate formalmente entro il 10/12/2014, con priorità ai lavoratori occupati nei reparti oggetto del trasferimento. Il n. di 62 persone identificate dall'azienda potrà essere incrementato in questa prima fase di pari unità corrispondenti a quante saranno le adesioni alla mobilità dei dipendenti di Finale Emilia (MO). Nell'ipotesi di un numero di volontari superiore ai 62, le manifestazioni di volontarietà saranno soddisfatte utilizzando le posizioni vacanti in virtù dell'uscita dei lavoratori di Finale E. Qualora il numero dei volontari sarà inferiore alle 62 unità i posti resi vacanti in virtù dell'uscita dei lavoratori di Finale E. saranno compensati al termine del primo anno di CIGS (punto H) ricollocazione professionale). Al fine di attenuare il maggior disagio legato al trasferimento presso il sito di Finale Emilia (MO), le parti si incontreranno entro maggio 2015 per definire gli strumenti idonei a contenere detto disagio ivi compreso soluzioni di trasporto collettivo, anche coinvolgendo le istituzioni territoriali competenti. Qualora le parti non individuassero una soluzione condivisa l'azienda si impegna ad un riconoscimento economico complessivo non superiore a 1.100,00 euro lordi annui per un n. massimo di 8 annualità.

Ai lavoratori che accetteranno il trasferimento presso l'unità produttiva di Finale Emilia (MO) sarà garantita, per il solo anno 2015, la cifra lorda pari ad Euro 2.600,00 quale copertura del